

FeralpiSalò, solo tredici sotto contratto

Il sogno è riprendere Nicola Ferrari

Dopo 13 anni il bomber potrebbe tornare
Il ds Olli: «Primo obiettivo rinforzare il centrocampo»

LegaPro

Enrico Passerini

SALÒ. Un giornata tra Sassuolo e Reggio Emilia per scovare nuovi talenti e masticare amaro dopo l'eliminazione dai play off. Lungo pomeriggio per il direttore sportivo della FeralpiSalò Eugenio Olli, che ha prima assistito al Ricci di Sassuolo alla sfida tra Juventus e Sampdoria, avvio delle Final Eight del campionato Primavera, poi si è trasferito al Mapei per seguire il ritorno dei quarti di finale dei play off tra Reggiana e Livorno.

Rinforzi. «Dopo aver trovato l'accordo con l'allenatore, ora è tempo di pensare alla squadra - analizza il direttore sportivo salodiano -, anche se è ancora presto per parlare di vere e proprie trattative. In questo week end ho scelto di dare un'occhiata al-

le formazioni Primavera di Juve e Samp, che dispongono di tante giovani promesse, di solito dirottate in B, non in LegaPro. E dato che ero nei paraggi ho voluto seguire la formazione che ci ha eliminato ai play off: la Reggiana ha fatto tanta strada e questo valorizza la nostra prestazione».

La FeralpiSalò nel prossimo campionato punta a raggiungere la serie cadetta? «Miriamo a tenere testa alle prime fino alla fine. Per questo insieme a Serena stiamo cercando di allestire una squadra ben assortita. Ci sono 13 giocatori che hanno già il contratto, ma non è detto che questi rimarranno in blocco, né che quelli in scadenza lasceranno il Garda».

La rosa. Andiamo per capitoli: la difesa. Livieri ha firmato fino al 2019 e sarà confermato tra i pali, ma potrebbe non essere titolare. Si sta infatti trattando per il prolungamento di Cagliioni, che si è ben comportato nella fase finale della stagione.

Insieme ad Aquilanti, Ruffini,



Nicola Ferrari. L'esultanza dell'ex salodiano decisivo su rigore contro la Feralpi nell'ultima sfida giocata al Penzo tra il Venezia ed i gardesani

Tantardini, Turano e Parodi, potrebbero restare anche Ranellucci e Gambaretti (che è in prestito dalla Cremonese), mentre sembra destinato a partire Codromaz, che ha bisogno di giocare.

A centrocampo si lavora per il prolungamento del prestito di Tassi, che è di proprietà dell'Inter, e per il rinnovo di Staiti, gradito a Serena. Quasi certo l'addio a Settembrini, che aspetta una chiamata dalla serie B. Probabile anche la partenza di Davi, che pur avendo il contratto già rinnovato con i verdeblù, potrebbe seguire il suo mentore

Asta, sempre più vicino alla panchina del Teramo.

«Dovremo per forza rimpolpare il centrocampo - chiude Olli -, siamo ai minimi termini numericamente parlando. Siamo alla ricerca di giocatori importanti, di qualità, quantità e soprattutto personalità».

Infine l'attacco. Sono certi di rimanere Bracaletti, Ferretti, Lucchi, Guerra e Surraco, mentre Gerardi è destinato a partire. Al suo posto potrebbe ritornare, a distanza di 13 anni, Nicola Ferrari, appena promosso in serie B con il Venezia. //

Cordial Cup: baby verdeblù tredicesimi con un 5-0 sul Chelsea



KITZBÜHEL. L'Under 11 della FeralpiSalò ha chiuso al tredicesimo posto la finale europea della Cordial Cup.

In mattinata i ragazzi allenati da Gardoni hanno ottenuto un pareggio ed una sconfitta ai rigori, risultati che non hanno loro permesso di accedere ai quarti di finale. Il programma è proseguito con

la sconfitta con gli sloveni del Krsko e poi la grande vittoria per 5-0 contro il Chelsea, risultato che nobilita la prestazione dei verdeblù al torneo.

Il torneo so è chiuso con la finale tra Barcellona e Bayern Monaco, vinta dai blaugrana contro i bavaresi, i quali nel torneo hanno perso soltanto due partite: la finale e nelle eliminatorie con la FeralpiSalò.